



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

COMUNE DI CASTEL S. ANGELO
Provincia di Rieti

CRON. 478
PUBBLICATO DAL 11.12.2020
AL 18.2.2021 PER GIORNI 89
CONSECUTIVI, E SUL SITO WEB DEL COMUNE



SISTEMA CALESTANO RECHMANI



ASL
RIETI



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577

PEC: dipartimento.prevenzione.asl.rieti@pec.it

Dipartimento di Prevenzione Sanità Pubblica Veterinaria

COORDINAMENTO: Dr. Dino Cesare Lafiandra

Prot. n. 6337/2020

ORDINANZA SINDACALE N. 24 DEL 01/12/2020

IL SINDACO

- VISTO il Regolamento sulla Vigilanza Sanitaria delle Carni, approvato con R.D. 20 dicembre 1928, n. 3298;
- VISTO il D.P.R. 23.6.1972, n. 1066, che modifica l'art.1 del predetto Regolamento sulle carni;
- VISTO il D.P.R. 11.2.1961, n.264;
- VISTA la Legge 13.3.1958, n. 269;
- VISTA l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 21/11/1958;
- VISTO il D.P.R. 14.1.1972, n.4;
- VISTA la legge Regionale n.55 del 6.6.1980;
- VISTA la D. G. R. Lazio n.607/95 e s. m. i.;
- VISTO il Reg. CE 1069/2009;
- VISTO il D.Lvo 193/2007 che non ha abrogato il R.D. n. 3298 del 1928 attinente alle macellazioni ad uso famiglia;
- RICONOSCIUTA la necessità di impartire, anche per la campagna 2020/2021 particolari istruzioni per la visita ispettiva dei suini macellati a domicilio per uso familiare;

ORDINA

ART. 1 - E' consentita, ai sensi del D.P.R. 23.6.1972, n. 1066 che modifica l'articolo 1 del Regolamento di Vigilanza Sanitaria delle Carni di cui alle premesse, nel corso della stagione invernale 2020/2021, la macellazione dei suini destinati ad uso privato, anche a domicilio dei richiedenti che abitano in campagna o frazioni, con l'obbligo della visita sanitaria delle carni e dell'accertamento trichinoscopico, previsto quest'ultimo dall'Ordinanza Ministeriale 21 novembre 1958 e s. m. i.
La campagna di macellazione dei suini decorre a partire dal 4/12/2020 al 28/02/2021;

ART. 2 - Nei centri urbani, per motivi igienici è comunque vietata la macellazione;

ART. 3 - I giorni di visita e d'ispezione delle carni nelle diverse località del territorio comunale sono concordati con il veterinario territoriale di competenza. Considerate le risorse, per una efficiente ed efficace attività di controllo, è opportuno favorire i controlli sanitari attraverso i concentramenti;

ART. 4 - I privati devono inoltrare domanda al Comune per ottenere l'autorizzazione di macellare a domicilio e devono darne avviso cinque giorni prima al Veterinario incaricato o ad un amministrativo del Comune. Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare che l'animale non presenta sintomi di malattia;

ART. 5 - L'autorizzazione alla macellazione è rilasciata soltanto per animali sani. Nel caso che il suino presenti sintomi di qualunque malattia, la macellazione dovrà essere rimandata. Occorre in questo caso avvertire il Veterinario che darà le necessarie istruzioni;

ART. 6 - La macellazione degli animali dovrà essere effettuata previo stordimento con pistola a proiettile captivo o altro sistema consentito dalla legge, nel rispetto del benessere animale;

ART. 7 - Non è consentito consumare nessuna parte dell'animale prima del controllo sanitario previsto;

ART. 8 - L'importo per l'attestazione di idoneità al consumo delle carni dei suini macellati a domicilio è di € 25,00 a capo, compreso il rimborso forfettario delle spese di trasporto nella misura fissata dal Tariffario Regionale del 14/02/2011 e dell'esame trichinoscopico che sarà eseguito su pool predisposti dal servizio veterinario ASL. Le somme devono essere versate dagli interessati sul c/c postale n. 10416022 della A.S.L. Rieti oppure presso lo sportello del CUP codice della prestazione: LVE16.1;

ART. 9 - Gli intestini e le altre parti dell'animale non destinati all'autoconsumo possono essere smaltiti in loco, come previsto dal considerando n. 13 del Regolamento CE 1069/2009 nel rispetto delle buone prassi, mediante sotterramento che dovrà avvenire in un terreno adeguato per evitare contaminazioni delle falde freatiche o danni all'ambiente, ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi. Prima dell'interramento detti materiali devono essere cosparsi, se necessario, con idoneo disinfettante;

I Sig.ri Veterinari Ufficiali, i Tecnici della Prevenzione veterinaria e gli Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che entra subito in vigore ed i cui trasgressori saranno puniti a termini di Legge.

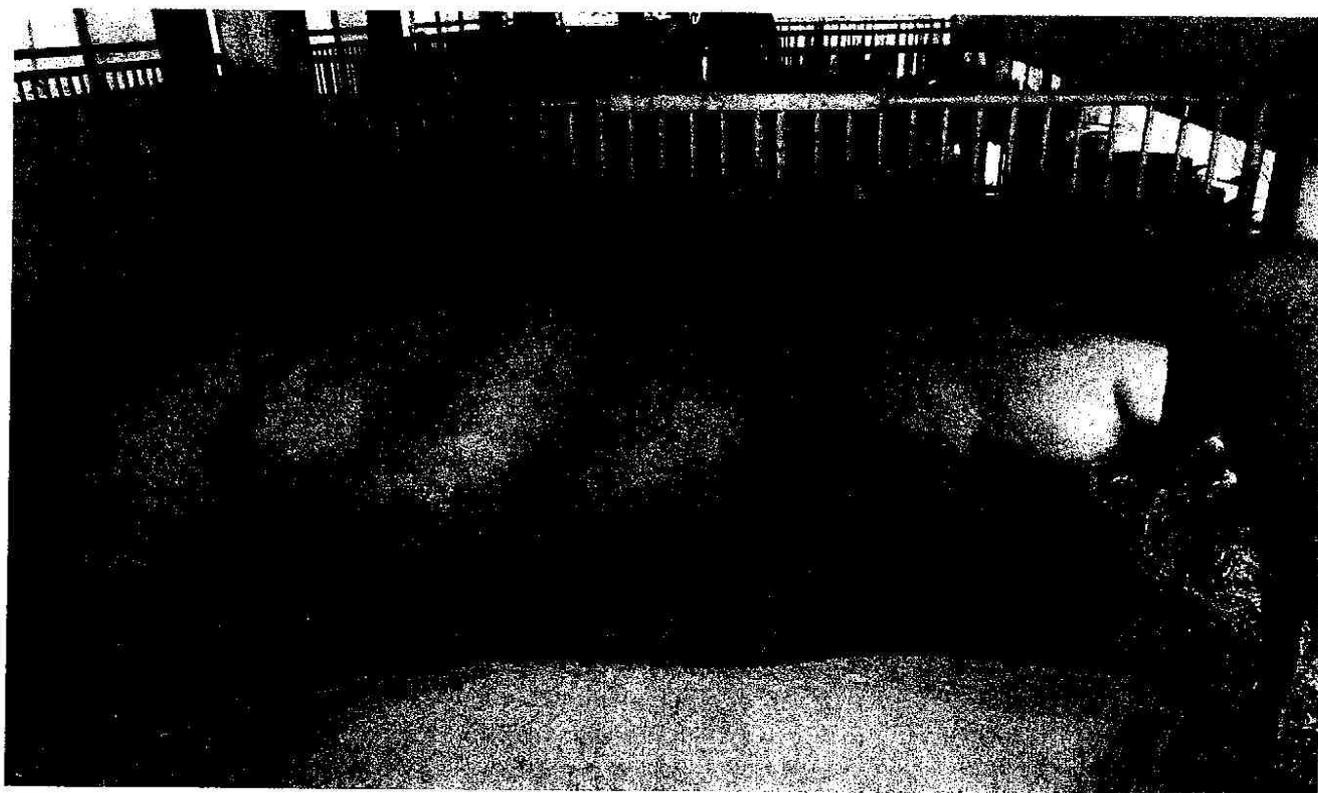
Castel Sant'Angelo (RI) li 01/12/2020

IL SINDACO
Luigi Taddei



Servizi Veterinari Azienda Sanitaria Locale di Rieti

La Macellazione Domiciliare dei Suini, Precauzioni Sanitarie



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO PROT. N. 0005852 DEL 06-11-2020 arrivo.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
RIETI



REGIONE
LAZIO

RICONOSCERE UN ANIMALE MALATO

Alcuni segni ed atteggiamenti potrebbero indicare uno stato di malattia dell'animale:

- se il suino è allevato in gruppo il malato rimane isolato rispetto al resto del gruppo;
- aspetto stanco, abbattuto, non reattivo;
- appetito diminuito e aumento della sete;
- tendenza a non ingrassare ed eccessiva magrezza;
- presenza di scolo nasale, oculare, schiuma alla bocca, regione anale imbrattata di feci;
- comportamento anomalo: eccessiva familiarità o timore, attacchi aggressivi.

IN CASO DI RILEVAMENTO DI SINTOMI NON USUALI E'NECESSARIO: SOSPENDERE LA MACELLAZIONE, CONTATTARE IL VETERINARIO E ATTENERSI ALLE SUE DISPOSIZIONI.

PRINCIPALI MALATTIE DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

MAL ROSSINO

CHE COS'È: Il mal rossino è un'infezione tipica del suino provocata da un germe che può colpire anche l'uomo.

Negli animali si propaga attraverso l'ingestione di cibo contaminato da feci e urina di soggetti infetti.

SEGNI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- ✓ **VIVO:** Nei casi acuti (più frequenti), il sintomo caratteristico è dato dalla comparsa sul dorso, sui fianchi, sulle cosce e spalle, di macchie o chiazze rilevate e ben delimitate di forma romboidale o quadrata (diamante) e di dimensioni più o meno estese (da 8 fino a 30 cm), di colore rosso scuro/violaceo, dure e calde alla palpazione.
- ✓ **MORTO:** Possono essere presenti emorragie puntiformi in vari organi e tessuti.
- ✓ **NELL'UOMO:** l'infezione generalmente si ha per contaminazione di lesioni cutanee e la malattia che ne deriva viene, detta erisipeloide, colpisce persone che vivono a contatto con gli animali o che sono addette alla macellazione e lavorazione delle carni. Le lesioni rimangono in genere localizzate alle mani (sedi abituali di ferite) e sono di colore tendente al rosso-violaceo. Raramente può colpire le articolazioni (artrite) o le valvole cardiache (endocardite).



SALMONELLOSI

CHE COS'È: La salmonellosi è un'infezione batterica intestinale degli animali e dell'uomo che si propaga attraverso l'alimentazione.

SEGNI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- ✓ **VIVO:** Nei casi acuti, il sintomo più caratteristico è dato dalla forte diarrea, che provoca l'imbrattamento del posteriore dell'animale con feci. E' frequente il suino infetto ma senza sintomi evidenti di malattia.
- ✓ **MORTO:** Solitamente mancano segni evidenti di malattia e sono necessari esami di laboratorio per diagnosticarla.
- ✓ **NELL'UOMO:** l'infezione si ha per il consumo di carne e visceri crudi o poco cotti o altri alimenti contaminati la salmonella. E' possibile, anche se meno frequente, l'infezione attraverso il contatto, diretto o indiretto, con le feci di animali malati. La malattia provoca malessere, vomito e diarrea intensi. Il decorso è generalmente benigno, ma è necessario un intervento precoce con antibiotici. Particolare attenzione va data nell'evitare la contaminazione delle carcasse dei suini durante l'eviscerazione (impedire l'imbrattamento con il contenuto intestinale e feci, lavare abbondantemente con acqua corrente la carcassa) ed evitare contatti nei frigoriferi, con visceri e carni crude e alimenti già cotti (contaminazione crociata).

TRICHINELLOSI

CHE COS'È: è una malattia parassitaria provocata da un verme le cui larve microscopiche si annidano nelle fibre muscolari del suino.

SEGNI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- ✓ **VIVO:** nessuno.
- ✓ **MORTO:** sono necessari ed obbligatori, prima del consumo delle carni di suino, esami di laboratorio per diagnosticarla (esame trichinoscopico).
- ✓ **NELL'UOMO:** la malattia si contrae esclusivamente attraverso il consumo di carne (muscolo) cruda o poco cotta di un animale infestato. Essa è caratterizzata da diarrea, dolori muscolari, debolezza, febbre. A seconda del tasso di infestazione il decorso può risultare inapparente fino a molto grave. Non è guaribile con farmaci né attraverso interventi chirurgici.

ECHINOCOCCOSI – IDATIDOSI

CHE COS'È: è una malattia parassitaria provocata da un verme la cui forma adulta (tenia) è presente in maniera asintomatica, in canidi domestici e selvatici (cane, volpe), mentre la forma larvale (cisti) di questo parassita, colpisce ruminanti e suini nonché l'uomo.



SEGNI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- ✓ **VIVO:** nessuno.
- ✓ **MORTO:** è necessario l'esame degli organi interni (fegato, polmone) per diagnosticarla.
- ✓ **NELL'UOMO:** l'infestazione (forma larvale) avviene esclusivamente per via orale. L'uomo si può infestare portando accidentalmente alla bocca mani, oggetti o ingerendo alimenti (ortaggi, frutti di bosco) imbrattati dalle feci di un canide infestato (ingestione accidentale delle uova del parassita). Malattia estremamente grave, le larve si sviluppano in vari organi del corpo (fegato, polmoni) formando delle vescicole/cisti di dimensioni varie e che a volte possono arrivare e superare i 20 cm., che possono provocare sintomatologie diverse. La malattia può diventare mortale in caso di rottura accidentale di una cisti e conseguente shock anafilattico. Non esistono cure in grado di guarirla, tranne (quando possibile) l'asportazione chirurgica delle cisti. E' importante non somministrare i visceri dei suini macellati a carnivori domestici o abbandonarli nell'ambiente, bensì distruggerli per impedire la propagazione del ciclo del parassita. In ogni caso, evitare assolutamente che i cani mangino i visceri parassitati.

EPATITE E

CHE COS'È: è una infezione spesso asintomatica provocata da un virus RNA (*Herpesviridae*) presente nel fegato e nei visceri dei suini e dei cinghiali, che secondo gli ultimi studi scientifici costituiscono la riserva biologica.

Colpisce i suini ed i cinghiali, nonché l'uomo, trasmettendosi per via oro-fecale, spesso associandosi a condizioni igieniche scadenti.

SEGNI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- ✓ **VIVO:** nessuno.
- ✓ **MORTO:** è necessario l'esame degli organi interni (fegato, polmone) per diagnosticarla.
- ✓ **NELL'UOMO:** casi sporadici e raggruppati di epatite E nell'uomo sono stati correlati con il consumo di carne contaminata, sia cruda o insufficientemente cotta di suini, cinghiali, cervo e anche più recentemente di cammello. Potrebbe esserci una contaminazione per i cacciatori, gli operatori del macello, i veterinari; ciò è avvalorato da indagini epidemiologiche che hanno rilevato in tali persone una maggior prevalenza di anticorpi.



ESAME TRICHINOSCOPICO - MODALITA' DI PRELIEVO DEL DIAFRAMMA

Da ogni suino macellato si effettua il prelievo di un frammento di pilastro del diaframma. Il campione viene chiuso in una busta di polietilene o busta per congelatore e conservata in luogo freddo per essere consegnata dal veterinario al laboratorio ASL e quindi, predisposto il pool, alla sezione di Rieti dell'IZSLT.

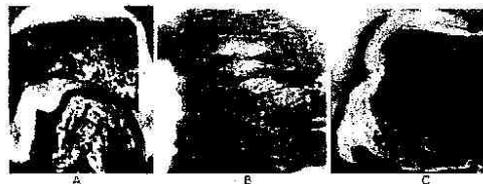


Il costo del controllo sanitario di un suino è di €25, compreso esame trichinoscopico, da effettuarsi sul c/c postale n. 10416022 intestato a ASL Rieti. La ricevuta deve essere consegnata al momento del controllo della corata al veterinario indicato nell'ordinanza municipale.

BENESSERE E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE

Durante i trasferimenti e nel corso delle operazioni preliminari lo stordimento, occorre trattare gli animali in modo corretto evitando di impaurirli e agire in modo da non provocare loro stress o sofferenze inutili.

Oltre che sul benessere dell'animale, comportamenti impropri possono avere ripercussioni sulla qualità delle carni le quali, oltre che presentare difetti (macchie di sangue, ematomi, edemi, ecc.), possono diventare non idonee per l'utilizzazione in prodotti di salumeria (cattiva salagione, difficoltà di stagionatura, ecc.).



La normativa prevede che la macellazione debba essere preceduta dallo stordimento preventivo, in modo da rendere l'animale incosciente e insensibile agli stimoli dolorosi.



Immagini tratte dal web e utilizzate per finalità istituzionali

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577
PEC: dipartimento_prevenzione.asl.rieti@pec.it
Servizi Veterinari